

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA di BRINDISI

PROT. N. 7458
Raccomandata

Brindisi, li 29 LUG 1996

111 01 055 2975/1

VALENTI

GIUSEPPE

P.ZA LICINI

72100 BRINDISI

3

303352

*Inoltre elenchiamo
per le spese di cui alla nota
del 31-12-96 le finit robe per
Br. 22/7/97 Dico*

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20/12/1984 - Art. 23 -
Legge Regionale n.3 del 24/01/1996.

Si porta a conoscenza della S.V. che il comune di BRINDISI
con deliberazione N. 445 del 15/05/96 esecutiva a sensi di legge,
ha comunicato a questo Istituto di aver provveduto nei confronti
della S.V., alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio
sito in BRINDISI Via P.ZA LICINI N. 3 A 7

Conseguentemente, al fine di provvedere alla stipula del relativo
contratto di locazione la S.V. dovrà versare a questo Istituto a mezzo
dell'allegato bollettino di c/c postale la somma di L. 4.965.326
come di seguito indicato :

1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali _____ L. 573.180

2) Mensilità di fitto oggettivo _____ L. 286.590

TOTALE _____ L. X 859.770

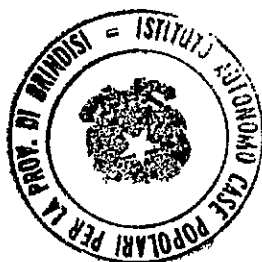
3) Fitti arretrati al 31/12/95 _____ L. 4.105.556 X

TOTALE GENERALE _____ L. 4.965.326

*Telefonate al 31-12-96 al 7530758 con numero d'intervento 1996 e
autodidattico (6803623 op. 1 + 727135 int. 1) Br. 22/07/97 Dico*

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi con cortese sollecitudine,
e comunque non oltre 30 giorni dalla data della presente, presso questo
Istituto unitamente al proprio coniuge, munito di documento di
riconoscimento e codice fiscale, della ricevuta di versamento, nonché di
n. 10 marche da bollo da L. 20.000 (ventimila) da apporre sul
contratto medesimo.

Distinti saluti



*N.B. Per il deposito contrattuale e
le mensilità di fitto arretrati
e l'PSPT - sono stati effettuati.*

Il ~~responsabile~~ *responsabile* *responsabile*
(Dott. Ing. Augusto Delli Santi)

21/3 SPQ non cost. 1996

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 5315

Il, 6 GIU. 1997

SERVIZIO RAGGRUPPAMENTO GRUPPI

Raccomandata a.r.

- Al Sig. VIALENTI Giuseppe
Via D. Licini 3/A/7
BRINDISI

OGGETTO: Legge Regionale N° 54 del 20.12.1984 - Regolarizzazione del rapporto locativo - Stipula contratto di locazione. = Diffida. =

La S.V. con nota n. 7158 in data 20.7.87 è stata invitata presso questi uffici per la stipula del contratto di locazione conseguente alla regolarizzazione del rapporto locativo.

Poiché alla data odierna, malgrado i solleciti rivolti, nessun riscontro è stato dato a detti inviti, con la presente questo Istituto

DIFFIDA

formalmente la S.V., ai sensi ed agli effetti delle disposizioni di legge in vigore, a presentarsi presso questi uffici entro e non oltre giorni quindici dal ricevimento della presente, per la formalizzazione degli atti, con avvertenza che, in difetto, procederà nei suoi confronti per il rilascio dell'alloggio.

Distinti saluti.



IN PRESIDENTE
(Ing. Augusto DELLISANTI)

TR/pe/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento

1997

il giorno

Uno

del mese di

AGOSTO

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in

IL PRESIDENTE
persona del legale rappresentante Sig. (Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

ed il Sig. VALENTI GIUSEPPE

Cod. Fisc. 121089510130120 nato a Brindisi

il 12.3.1931 coniugato con DELEONARDIS

MARIA

Cod. Fisc. 0214414571411005

nata a Brindisi

il 01.07.1957

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedi-

mento di assegnazione del 15.05.96 n. 445, concede in

locazione semplice al Sig. VALENTI Giuseppe

l'alloggio sito in

Brindisi

alla Via

D. Lieru,

civico n. 3

Edif.

scala

A

int.

7

piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto

(All. A).

Valenti G. /
Deleopardis Maria

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI

Art. 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a _____ il _____ e depositato per Notaro _____ in _____, e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Art. 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84, è fissato in L. 286,500 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata l.r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (all. B).

Art. 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese

successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di ciascun mese con le modalità stabilite dallo I.A.C.P.

Art. 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Art. 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 573.180 , pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

Art. 7

Vallet Goff
De Leonardi More

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Augusto DELLI SANT)

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si ri-

solve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'as-

segnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ov-

vero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente

contratto e dal regolamento generale.

Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'as-

segnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera rac-

comandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio

e sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dal-

lo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di

manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.

Art. 8

L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e

impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento gene-

rale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale

del presente contratto.

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione

alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, doves-

sero essere apportate.

L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per

la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la

rendicontazione delle spese accessorie, quello per la ripartizione de-

gli oneri tra IACP ed assegnatario, quello per il riparto delle spese fra

gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e

della manutenzione.

Art. 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

Art. 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

Art. 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c, anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui

Velut G.M.
De Leonardo M. Mura

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto **DELLI SANTI**)

all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l.r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.

li

L'ASSEGNETARIO

Volent. Goff

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTO)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

De Leonardo Maria

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNETARIO

De Leonardo Maria

IL CONIUGE DELL'ASSEGNETARIO

Volent. Goff

L'anno il giorno del mese di con la presenza dei Sigg.

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via.....

quartiere piano interno comune di

..... censito/non censito in catasto al n. mappa

categoria	classe	rendita L.
-----------	--------	------------

Il predetto alloggio si compone di n..... vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq......

Il Sig. _____

dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario.

13

IACP Brindisi IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

Assegnatario

De Senatus et Muni-
cipalis Concilii